



Ministero della Salute
Missione 6 Salute



Soggetto Attuatore

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno



Soggetto Delegato/Beneficiario



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

PNNR



riproposizione
epd 346 del 20.03.2023

VIA NIZZA , 146 - 84124 - SALERNO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Nr. 323 del 23.03.2023

OGGETTO: Approvazione Schema di relazione sul rispetto del principio DNSH per i progetti di interventi PNNR Missione 6 Salute Componente 1: Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza territoriale e Componente 2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale (Investimento 1.2: *Verso un ospedale sicuro e sostenibile*).

La presente deliberazione si compone di n.ro _____ pagine , di cui n.ro _____ allegati che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

In data _____ il/i Dirigente/i della Struttura/e _____ propone la presente deliberazione evidenziando se vi sono/non vi sono oneri, anche potenziali, a valere sul bilancio pubblico e attestandone, con la seguente sottoscrizione, che il presente provvedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L. 20/94 e successive modifiche;

IL DIRIGENTE

FIRMA

ONERI A VALERE SUL BILANCIO AZIENDALE

.....nessuno.....

PARERI FAVOREVOLI DEI DIRIGENTI DELLE FUNZIONI CENTRALI

DATA

FUNZIONE CENTRALE

FIRMA LEGGIBILE

DATA	FUNZIONE CENTRALE	FIRMA LEGGIBILE
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

In data _____, il Dirigente della FC Economico Finanziaria attesta la regolarità contabile e	SI	NO
<ul style="list-style-type: none"> attestata la regolarità contabile della imputazione sul conto indicato ove rimane una disponibilità di _____euro su una previsione a budget di _____euro come attestato dal Dirigente proponente. <p style="text-align: center;">FIRMA _____</p>		

IL DIRETTORE DELLA U.O.C. SERVIZIO DELLE ATTIVITÀ TECNICHE E PATRIMONIALI

OGGETTO: **Approvazione** Schema di relazione sul rispetto del principio DNSH per i progetti di interventi PNRR Missione 6 –Salute- Componente 1: Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l’assistenza territoriale e Componente 2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale (Investimento 1.2: *Verso un ospedale sicuro e sostenibile*).

PREMESSO

CHE l’art. 9 del decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 prevede al comma 1, che: “ Nell’ambito dell’Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (...) operante presso l’Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi è istituito l’elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. ed una centrale di committenza per ciascuna regione, qualora costituita ai sensi dell’art. 1 comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296” ed, al comma 5, che: “Ai fini del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica attraverso la razionalizzazione della spesa per l’acquisto di beni e servizi, le regioni costituiscono ovvero designano, entro il 31 dicembre 2014, ove non esistente, un soggetto aggregatore secondo quanto previsto al comma 1. (...)”;

CHE, pertanto, nel perseguimento dei fini sopra indicati, ai sensi del comma 15 dell’art. 6, della L.R. n. 28 del 24/12/2003 della Regione Campania, la So.Re.Sa. costituisce centrale di committenza ed è soggetto aggregatore ai sensi dell’articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati alle ASL e AO della Regione Campania;

CHE con la Delibera ANAC n. 643 del 22 settembre 2021, è stata confermata l’iscrizione della So.Re.Sa. per la Regione Campania nell’elenco dei Soggetti aggregatori di cui all’art. 9 del decreto-legge n. 66 del 2014 convertito dalla legge n. 89/2014;

CHE il 30 aprile 2021 l’Italia ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che contiene 6 Missioni tra cui la M6 "Salute", di interesse del SSN, Componente 1 (reti di prossimità) definitivamente approvato il 13 luglio 2021 con decisione di esecuzione del Consiglio Europeo;

CHE per raggiungere le finalità del PNRR, l’Italia ha approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari - PNC con il decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 101 del 1 luglio 2021;

CHE le risorse e i programmi del PNC, meglio definiti all’interno del relativo DM, sono destinati ad integrare le iniziative del PNRR, e la loro complementarietà si esercita a mezzo di due diverse modalità: in forma progettuale, quando integra le risorse per gli investimenti già previsti nel PNRR con programmi e interventi cofinanziati e in forma di missione o di componente della missione, se prevede ulteriori investimenti, definiti come programmi e interventi del Piano, che contribuiscono al raggiungimento delle finalità del PNRR;

CHE con DGR n. 177 del 06.04.2022, la Regione Campania ha acquisito le risorse assegnate dal Ministero della Salute, con Decreto del 20.01.2022, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC), destinate alla realizzazione di interventi a regia del Ministero della Salute e soggetto attuatore la Regione, riferiti all’ambito della Missione 6 Componente 1, per le seguenti linee di intervento: 1.1 Case della Comunità (CdC), 1.2.2 Centrali Operative Territoriali (COT), 1.3 Ospedali della Comunità (OdC);

CHE il Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) prevede, nell’ambito della Missione 6 Salute, con la linea di intervento M6.C2-1.2 denominata “Verso un nuovo Ospedale sicuro e sostenibile”, risorse destinate al piano di adeguamento delle strutture del patrimonio del SSN alla legislazione antisismica;

CHE la Regione Campania, basandosi sul fabbisogno espresso dalle Aziende Sanitarie del territorio, ha condotto un’istruttoria finalizzata all’individuazione delle strutture sanitarie aziendali sulle quali effettuare gli interventi di adeguamento antisismico, da finanziare per l’appunto con le risorse del fondo complementare integrando l’investimento “Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile” previsto dal PNRR con l’assegnazione all’ASL Salerno n. 6 interventi Missione 6 Salute (M6) – Componente 2 (C2): M6. C2-1.2.;

CHE con Determina Dirigenziale So.re.sa. n. 155 del 22 luglio 2022, è stata indetta procedura aperta di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 35, 60 e 157 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., suddivisa in n. 18 lotti, da aggiudicarsi secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del

miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b) del Codice, per l'affidamento dei "Servizi di ingegneria ed architettura per le aziende sanitarie della Regione Campania per gli interventi relativi al PNRR, Missione 6 Salute Componente 1, investimenti 1.1 – Case della Comunità (CdC), 1.2.2 – Centrali Operative Territoriali (COT) e 1.3 – Ospedali della Comunità (OdC)";

CHE il 22 settembre 2022 è stato sottoscritto l'Atto di Delega Amministrativa in capo all'ASL Salerno all'esecuzione e all'attuazione degli interventi M6.C2-1.2 ricadenti nella propria competenza territoriale;

CHE l'11 agosto 2022 è stato sottoscritto l'Atto di Delega Amministrativa in capo all'ASL Salerno all'esecuzione e all'attuazione degli interventi M6 C1 ricadenti nella propria competenza territoriale;

CHE con Deliberazione del Direttore Generale n. 1254 del 12 ottobre 2022 sono stati individuati i RUP per ciascun intervento relativo alla Missione 6 Componente 1 Investimenti 1.1 di pertinenza, dipendenti tutti incardinati nella U.O.C. Servizio delle Attività Tecniche e Patrimoniali;

CHE con determinazione del Direttore Generale n. 259 del 16.12.2022 la Centrale Unica di Committenza, come tale individuata la SO.RE.SA.Spa, ha provveduto ad aggiudicare la procedura aperta per l'affidamento dei Servizi di Ingegneria e Architettura per le Aziende sanitarie della Regione Campania per gli interventi relativi al PNRR, trasmessa con nota n. 2022/0635509 del 22.12.2022, posizione Ufficio Speciale Grandi;

CHE con Deliberazioni del Direttore Generale n. 1479 – 1480 e 1481 del 23.12.2022 sono stati affidati gli incarichi di redazione del progetto di fattibilità tecnico economica per l'adeguamento sismico del P.O. "Umberto I" di Nocera Inferiore;

CHE con Deliberazione del Direttore Generale n. 1482 del 23.12.2022 è stato affidato l'incarico per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica del Corpo Volano del P.O. "Umberto I" di Nocera Inferiore;

CHE con Deliberazione del Direttore Generale n.13 del 11 gennaio 2023 l'ASL di Salerno ha preso atto del provvedimento n. 259 del 16.12.2022 del Direttore Generale della Centrale Unica di Committenza regionale con il quale si è provveduto ad aggiudicare la procedura aperta per l'affidamento dei Servizi di Ingegneria e Architettura e le verifiche preventive della progettazione per le Aziende sanitarie della regione Campania relativi agli interventi di cui al PNRR, ambito Missione 6 Componente 1, per le seguenti linee di intervento:

Case della Comunità (CdC), 1.2.2 Centrali Operative Territoriali (COT), 1.3 Ospedali della Comunità (OdC), trasmessa con nota n. 2022/0635509 del 22.12.2022, posizione Ufficio Speciale Grandi Opere, ai seguenti operatori economici:

LOTTO 18 Servizi di verifica preventiva della progettazione			
Intervento	Denominazione intervento	Operatore Economico assegnatario	Valore offerto
15	ASL Salerno - 1	CONTECO CHECK SRL	€ 44.990,33
16	ASL Salerno - 2	PROGETTO COSTRUZIONE QUALITA' PCQ	€ 25.196,42
17	ASL Salerno - 3	INARCHECK SPA	€ 112.958,71
TOTALE AGGIUDICATO LOTTO			€ 183.145,46

CHE con Determinazione del Direttore Generale SoReSa n. 5 del 12.01.2023, la Centrale di Committenza ha provveduto ad aggiornare i valori complessivi delle offerte proposte dagli operatori economici aggiudicatari, e riportati nella sopracitata determinazione n. 259 del 16.12.2022, integrandoli con gli oneri aziendali della sicurezza di cui all'art. 95 comma 10 del d.lgs. n. 50/2016, non calcolati e inseriti in precedenza;

CHE con Deliberazione n. 138 del 10 febbraio 2023 si è preso atto della intervenuta rettifica con determinazione n. 5 del 12.1.2023;

CHE con Deliberazione n. 204 del 2 marzo 2023 sono stati approvati gli schemi degli Ordini di servizio attuativi/contratti applicativi in uno all'Elenco elaborati - Schema categorie - Elenco elaborati progettuali - per calcolo parcella - Calcolo Parcella, dando atto altresì che l'incarico professionale è disciplinato dalle condizioni, modalità e termini dell'Accordo Quadro per l'affidamento dei Servizi di Ingegneria e Architettura e le verifiche preventive della progettazione per le Aziende sanitarie della regione Campania relativi agli interventi di cui al PNRR, ambito Missione 6 Componente 1

CHE la Regione Campania ha inviato a mezzo mail all'ASL di Salerno la nota inviata al Ministero della Salute in cui si venivano trasmessi i chiarimenti sul rispetto del principio DNSH per gli interventi della Missione 6 Salute del PNRR e lo Schema di Report;

DATO ATTO

CHE il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) stabilisce che tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) debbano soddisfare il principio di “*non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali*”;

CHE tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi al principio del “*Do No Significant Harm*” (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

CHE il principio DNSH, declinato sui sei obiettivi ambientali definiti nell’ambito del sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, ha lo scopo di valutare se una misura possa o meno arrecare un danno ai sei obiettivi ambientali individuati nell’accordo di Parigi (Green Deal europeo), in particolare, un’attività economica arreca un danno significativo:

1. alla **mitigazione dei cambiamenti climatici**, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
2. all’**adattamento ai cambiamenti climatici**, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull’attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all’**uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine**, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
4. alla **transizione verso un’economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti**, se porta a significative inefficienze nell’utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell’uso diretto o indiretto di risorse naturali, all’incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
5. alla **prevenzione e riduzione dell’inquinamento**, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell’aria, nell’acqua o nel suolo;
6. alla **protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi**, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l’Unione europea.

CHE il Regolamento e gli Atti delegati della Commissione del 4 giugno 2021 descrivono i criteri generali affinché ogni singola attività economica non determini un “danno significativo”, contribuendo quindi agli obiettivi di mitigazione, adattamento e riduzione degli impatti e dei rischi ambientali; ovvero per ogni attività economica sono state raccolti i criteri cosiddetti DNSH;

CHE la conformità con il principio del DNSH è stata illustrata per ogni singola misura già in sede di predisposizione del PNRR, tramite delle schede di auto-valutazione standardizzate. Tale valutazione ha condizionato il disegno degli investimenti e delle riforme e/o qualificato le loro caratteristiche con specifiche indicazioni tese a contenerne il potenziale effetto sugli obiettivi ambientali ad un livello sostenibile;

CHE i criteri tecnici riportati nelle valutazioni DNSH, opportunamente rafforzati da una puntuale ed approfondita applicazione dei criteri tassonomici di sostenibilità degli investimenti, costituiscono elementi guida lungo tutto il percorso di realizzazione degli investimenti e delle riforme del PNRR. Le amministrazioni sono chiamate, infatti, a garantire concretamente che ogni misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali, adottando specifici requisiti in tal senso nei principali atti programmatici e attuativi. L’obiettivo deve essere quello di indirizzare gli interventi finanziati e lo sviluppo delle riforme verso le ipotesi di conformità o sostenibilità ambientale previste, coerentemente con quanto riportato nelle valutazioni DNSH, operate per le singole misure nel PNRR;

CHE tutti gli investimenti e le riforme proposti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sono stati valutati dalle amministrazioni titolari (*Regione Campania*), considerando i criteri DNSH, tramite un processo a due stadi;

CHE il primo stadio, per stabilire se una misura potesse essere considerata ecosostenibile, è consistito nel verificare se questa fosse riconducibile ad una attività economica presente nella cd. tassonomia per la finanza sostenibile, e qualora l’attività non rientrasse in una specifica categoria NACE/ATECO della tassonomia, la valutazione si è basata sulla verifica dei criteri di sostenibilità previsti per i sei obiettivi ambientali già menzionati, della coerenza con il quadro giuridico comunitario e del rispetto delle Best Available Techniques (BAT), ossia di quelle condizioni, da adottare nel corso di un ciclo di produzione, che sono idonee ad assicurare la più alta protezione ambientale a costi ragionevoli.

CHE coerentemente con le linee guida europee, la valutazione tecnica ha stimato in una prospettiva a lungo termine, per ogni misura finanziata, gli effetti diretti e indiretti attesi in tutte le fasi dei rispettivi cicli di vita degli investimenti e delle riforme proposte;

CHE al secondo stadio, qualora per un singolo obiettivo l'intervento fosse classificato tra i primi tre scenari, è stato possibile adottare un approccio semplificato alla valutazione DNSH e le amministrazioni hanno quindi fornito una breve motivazione finalizzata a mettere in luce le ragioni per cui l'intervento sia stato associato a un rischio limitato di danno ambientale;

CONSIDERATO

CHE al fine di assistere le amministrazioni preposte all'attuazione degli interventi della Missione 6 Salute del PNRR nel documentare il rispetto del principio del DNSH, nel mese di ottobre 2022 è stata pubblicata la "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)", allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022, che va ad aggiornare la precedente Guida operativa di dicembre 2021.

CHE il Ministero della Salute allo scopo di fornire alle amministrazioni un ulteriore documento guida per relazionare sul rispetto del principio DNSH, ha trasmesso uno "Schema di Report". Tale documento ha lo scopo di offrire alle amministrazioni elementi di supporto per agevolare le rispettive valutazioni ed analisi. Inoltre, fornisce uno schema di relazione che la singola amministrazione potrà usare, completandolo e integrandolo come ritenuto opportuno, e/o stralciandone le parti ritenute non applicabili;

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", cosiddetto "Codice dei contratti pubblici";
- il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- Il Decreto n° 76/2020 " Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", cosiddetto "Decreto Semplificazioni", e la successiva legge di conversione n° 120/2020;
- La L. 108 del 29/7/2021 di conversione del DL n° 77 del 31 maggio 2021 "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di 4 rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", cosiddetto "decreto semplificazioni bis";

ATTESTATO CHE il presente provvedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L.20/94 e successive modifiche;

ATTESTATA la conformità del presente atto alle norme sul trattamento dei dati di cui al D.Lgs 196/2003 così come integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dalle novelle introdotte dalla legge 27 dicembre 2019 n.160, che contiene principi e prescrizioni per il trattamento dei dati personali, a che con riferimento alla loro "diffusione", e dichiarato di aver valutato la rispondenza del testo, compreso degli eventuali allegati, destinato alla diffusione per il mezzo dell'Albo Pretorio alle suddette prescrizioni e ne dispone la pubblicazione nei modi di legge;

DICHIARATO:

- che la documentazione originale a supporto del presente provvedimento è deposita e custodita agli del Dipartimento/U.O. proponente,
- che non sussistono motivi ostativi a procedere essendo l'atto conforme alle disposizioni di legge in materia ed ai regolamenti e/o direttive dell'Ente, nonché coerente con gli obiettivi strategici individuati dalla Direzione Generale e le finalità istituzionali dell'Ente

I Responsabili del procedimento dichiarano l'insussistenza del conflitto di interesse, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 in relazione al citato procedimento e l'aderenza del presente atto alle misure previste nel vigente piano anticorruzione

PROPONE

Per tutto quanto espresso in narrativa, parte integrante e sostanziale del presente atto

Di approvare i sottoelencati schemi di relazione sul rispetto del principio DNSH per i progetti di interventi PNNR Missione 6 –Salute- Componente 1: Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza territoriale e Componente 2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale (Investimento 1.2: *Verso un ospedale sicuro e sostenibile*).

1. Schema_DNSH_OdC_CdC_COT;
2. Schema_DNSH_Ospedale_Sicuro;
3. Elenco elaborati, da allegare ai contratti applicativi per la progettazione del PFTE/Definitivo (Rafforzato);

Di autorizzare i RR.UU.PP a trasmettere i sopracitati schemi ai progettisti incaricati per la redazione dei progetti di interventi PNNR Missione 6 –Salute- Componente 1: Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza territoriale e Componente 2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale (Investimento 1.2: *Verso un ospedale sicuro e sostenibile*);

Di dare atto che la presente Deliberazione non comporta impegni di spesa;

Di pubblicare il presente provvedimento in uno agli allegati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'ASL di Salerno ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 ess.mm.ii;

Di trasmettere la presente Deliberazione alla Regione Campania - Ufficio Speciale Grandi Opere, per i successivi adempimenti di competenza, alla UOC Tecnica Aziendale, alla UOC Gestione dei Flussi Economico Finanziari;

Di inviare la presente deliberazione al Collegio Sindacale ai sensi della normativa vigente.

IL DIRIGENTE PROPONENTE

Arch. Maurizio Pilerici

IL DIRETTORE GENERALE

IN VIRTU': dei poteri conferitigli con D.G.R.C. n. 322 del 21.06.2022 e D.P.G.R.C. n. 110 del 04.08.2022

Vista la proposta formulata dal Direttore della U. O. C. Servizio delle Attività Tecniche e Patrimoniali, alla stregua dell'istruttoria compiuta dal citato Dirigente e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa, a mezzo sottoscrizione, nella forma e nella sostanza ai sensi della vigente normativa e utilità per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L.20/94 e successive modifiche;

DELIBERA

per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati

Di approvare i sottoelencati schemi di relazione sul rispetto del principio DNSH per i progetti di interventi PNNR Missione 6 –Salute- Componente 1: Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l’assistenza territoriale e Componente 2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale (Investimento 1.2: *Verso un ospedale sicuro e sostenibile*).

1. Schema_DNSH_OdC_CdC_COT;
2. Schema_DNSH_Ospedale_Sicuro;
3. Elenco elaborati, da allegare ai contratti applicativi per la progettazione del PFTE/Definitivo (Rafforzato);

Di autorizzare i RR.UU.PP a trasmettere i sopracitati schemi ai progettisti incaricati per la redazione dei progetti di interventi PNNR Missione 6 –Salute- Componente 1: Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l’assistenza territoriale e Componente 2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale (Investimento 1.2: *Verso un ospedale sicuro e sostenibile*);

Di dare atto che la presente Deliberazione non comporta impegni di spesa;

Di pubblicare il presente provvedimento in uno agli allegati nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web dell’ASL di Salerno ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 ess.mm.ii;

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

Di trasmettere la presente Deliberazione alla Regione Campania - Ufficio Speciale Grandi Opere, per i successivi adempimenti di competenza, alla UOC Tecnica Aziendale, alla UOC Gestione dei Flussi Economico Finanziari;

Di inviare la presente deliberazione al Collegio Sindacale ai sensi della normativa vigente.

Si esprime parere favorevole
Il Direttore Amministrativo
dott. Germano Perito

Si esprime parere favorevole
Il Direttore Sanitario
dott. Primo Sergianni

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Gennaro Sosto

SI DICHIARA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

- É STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO DELL'AZIENDA, AI SENSI DELL'ART. 124
- COMMA 1 - DEL D. L.VO 18.08.2000 N.267, IL 24.03.2023

IL DIRIGENTE

.....

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA:

- AI SENSI DELL'ART.134 -COMMA 3 / 4 - DEL D.L.VO18.08.2000 N.267 IL 24.03.2023

- CON PROVVEDIMENTO DI GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N.RO _____
DEL _____

IL DIRIGENTE

.....

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE ESISTENTE AGLI ATTI D'UFFICIO

SALERNO, LÌ

IL DIRIGENTE

.....